



SIN
Società Italiana di
Neonatologia

Giornata Mondiale della Prematurità – 17 novembre 2022

NEONATI PREMATURI: L'ABBRACCIO CHE PUÒ SALVARE LA VITA

Contatto dei genitori, vicinanza al neonato e alla sua famiglia fino alla dimissione e prolungamento del Follow-up da tre a sei anni, le priorità per la Società Italiana di Neonatologia (SIN) nella Giornata Mondiale della Prematurità

“L’abbraccio di un genitore: una terapia potente. Sostenere il contatto pelle a pelle fin dal momento della nascita.” è il tema della **Giornata Mondiale della Prematurità 2022**, che si celebra il **17 novembre** e oggetto della campagna di sensibilizzazione della Fondazione Europea per la cura dei neonati pretermine (EFCNI) che rinforza e pone l’accento proprio su uno degli aspetti fondamentali della cura del neonato prematuro: il contatto con mamma e papà.

In occasione della giornata, la Società Italiana di Neonatologia (SIN) ribadisce, insieme a Vivere Onlus Coordinamento Nazionale delle Associazioni per la Neonatologia, l’importanza di attenzionare l’opinione pubblica ed i decisori istituzionali su una problematica spesso sottovalutata, ma che coinvolge nel nostro Paese circa 30.000 bambini ogni anno: la prematurità.

I prematuri sono bambini che nascono prima della 37^a settimana di gestazione e l’immaturità dei vari organi (polmoni, cervello, intestino, cuore), è tanto più grave, quanto più il parto avviene in anticipo. Fragili, ma allo stesso tempo forti e tenaci, non sono ancora pronti ad adattarsi da soli alla vita fuori dal grembo materno. Richiedono assistenza e cure dedicate nei reparti di Terapia Intensiva Neonatale, con personale medico ed infermieristico altamente specializzato, le più moderne attrezzature e la **vicinanza dei loro genitori**.

*“Per garantire la sopravvivenza ed una buona qualità di vita ai neonati prematuri, occorrono ospedali attrezzati, personale specializzato ed attento alle esigenze, non solo del neonato, ma di tutta la famiglia. I genitori devono poter stare con il loro bambino **24 ore su 24**, per il loro benessere fisico e psicologico, per nutrire il legame familiare che sta nascendo e per alleviare, anche con il calore di un abbraccio, il peso di un evento inaspettato, come quello della prematurità”,* afferma il Dott. Luigi Orfeo, Presidente della SIN. *“È necessario, inoltre, favorire il **contatto pelle a pelle**, anche allo scopo di facilitare l’avvio dell’allattamento materno e coinvolgere la famiglia in ogni fase del ricovero, fino alle dimissioni ed anche oltre. Ma per fare questo c’è bisogno di un sistema strutturato e di un lavoro in sinergia, tra personale sanitario, istituzioni e famiglie. Una vera e propria missione che noi neonatologi portiamo avanti da sempre e per la quale lavoriamo tutti i giorni, dentro e fuori i nostri reparti.”*

Gli effetti positivi a breve e lungo termine della *Care* della famiglia, le cure individualizzate centrate sul nucleo familiare dei piccoli prematuri, sono ormai noti. Quando i neonati ricoverati in TIN vengono separati dai loro genitori, diventa difficile per le mamme e i papà assumere il ruolo di *caregivers* primari. Tra i principali benefici della vicinanza dei genitori, una risorsa per lo sviluppo del neonato prematuro, ci sono la riduzione della durata del ricovero ospedaliero e del tasso di complicanze mediche, il miglioramento della regolazione del sonno e della gestione del dolore e dello stress, sia del piccolo che dei genitori, il miglioramento dell’outcome relativo allo sviluppo del bambino e della qualità della vita nel corso dell’infanzia, l’aumento della Kangaroo Care e dell’allattamento al seno.

Per questo la SIN ha pensato ad un **percorso di “coinvolgimento attivo dei genitori”**, che consenta loro di acquisire competenze e conoscenze tecniche, comfort emotivo e fiducia nella cura del proprio bambino, durante il ricovero, fino al momento della dimissione.

La **dimissione** di un neonato dopo l'esperienza in Terapia Intensiva Neonatale è sempre un momento di grande felicità, ma anche di paura, dubbi ed incertezze per i genitori, che si ritrovano a gestire una situazione nuova, senza il sostegno ricevuto fino a quel momento in ospedale. L'equipe multidisciplinare, che si prende cura della triade neonato/genitori, con sensibilità e conoscenza, ha il compito di modulare, ricalibrare e individualizzare continuamente gli interventi assistenziali, con l'obiettivo di accompagnare, in un percorso abilitativo, la famiglia, fino al ritorno a casa. All'inizio, gli operatori sono maggiormente coinvolti nelle cure del neonato, mentre, verso la dimissione, i genitori sono in grado di agire in autonomia, supportati dall'equipe.

Una preparazione efficace della dimissione migliora gli esiti dei bambini nati molto pretermine nel passaggio dall'ospedale al domicilio, riduce la durata del ricovero, l'utilizzo ed i costi dell'assistenza sanitaria; porta, inoltre, a migliori competenze e sicurezza dei genitori, riduzione dello stress per tutta la famiglia, migliore cooperazione interdisciplinare e diminuzione del tasso di ri-ospedalizzazione.

Il percorso inizia al momento del ricovero e, quando possibile, già prima del parto e prosegue per tutta la durata della degenza, attraverso il progressivo accompagnamento verso l'autonomia del neonato e soprattutto dei genitori che devono assisterlo.

Rendere i genitori fiduciosi e preparati a portare a casa il loro bambino, attraverso il rinforzo di quanto appreso durante il ricovero, la condivisione di informazioni personalizzate ed esperienza pratica nel prendersi cura del loro bambino prima della dimissione è fondamentale.

Diventa necessario iniziare a introdurre dei **programmi standardizzati** che garantiscano la continuità delle cure dall'inizio del ricovero fino al domicilio, rendendo sicuro il passaggio dall'ospedale alla vita in casa.

L'assistenza incentrata sul paziente, lo stretto coinvolgimento dei genitori e la condivisione delle decisioni sono essenziali, in particolare nei neonati con bisogni complessi. È importante, infatti, che il coinvolgimento familiare e i singoli interventi assistenziali siano integrati tra loro, per creare un efficace percorso di cura e di presa in carico.

La SIN ha costituito un **Gruppo di lavoro multidisciplinare sulla dimissione dalla TIN**, che coinvolge il Gruppo di Studio della Cure neonatale, quello del Follow-up e quello della Qualità delle cure, e altri diversi specialisti, nonché, naturalmente, i genitori e Vivere Onlus, in qualità di coordinamento delle Associazioni dei Genitori. Frutto di questa collaborazione è il **documento “Dimissione dalla TIN”**, che ha visto anche il contributo dei Pediatri di Libera Scelta e che è rivolto alla cura di tutti i neonati ricoverati in Neonatologia e in TIN.

In tutto questo percorso, che vede al centro il neonato e i suoi genitori, collaborano e si potenziano a vicenda gli interventi di tutti gli operatori, in particolare il neonatologo, l'infermiere, la fisioterapista e la psicologa, ma anche la logopedista e le altre figure professionali che, negli ultimi anni, stanno trovando uno spazio di intervento sempre maggiore in TIN, proprio per poter offrire un sostegno specifico e fortemente motivato al raggiungimento degli specifici “appuntamento” funzionali del neonato.

Il progetto ha l'obiettivo di creare una sempre **maggiore integrazione tra ospedale e territorio ed i servizi di Follow-up** e riconosce il ruolo fondamentale dei Pediatri di Libera scelta nel supporto della famiglia e nella condivisione del programma, prima della dimissione e del ritorno a casa.

La proposta operativa racchiude buone pratiche multi-professionali, al fine di non rendere frammentario il programma di preparazione del genitore alla dimissione, ma di poter ottenere un rafforzamento della rete interdisciplinare per tutti gli interventi assistenziali necessari.

Le attività della Giornata Mondiale della Prematurità 2022

TRA ABBRACCI REALI E VIRTUALI, SPEGNIAMO LE LUCI E COLORIAMO DI VIOLA, PER TENERE ACCESE LE INCUBATRICI!

Dalla SIN il kit digitale SalvaEnergia per i neonati prematuri ed una videoproiezione speciale sul Colosseo

Quest'anno, la SIN e Vivere Onlus, associazione dei genitori, non hanno chiesto ai Comuni ed agli Ospedali, come di consueto, di illuminare di viola, ma, possibilmente di spegnere il 17 novembre 2022, monumenti ed edifici (simbolicamente per qualche minuto, aderendo così anche alla campagna etica M'illumino di meno

2023, promossa da Rai Radio2 e Caterpillar) e adottare un simbolo viola alternativo per i neonati prematuri. Questo perché l'attuale emergenza energetica ci invita a riflettere su soluzioni alternative e su come ognuno di noi possa fare la sua parte e dare il proprio contributo, anche con un piccolo gesto.

Per sostenere i piccoli e le loro famiglie con un simbolo alternativo, la SIN ha predisposto il **Kit SalvaEnergia per i Neonati Prematuri**, in formato digitale, contenente una serie di file, liberamente utilizzabili e personalizzabili con aggiunta del logo di associazioni, comuni ed ospedali, per colorare di viola siti web, social network (pagine e profili Facebook, Twitter, Instagram, ecc.), ospedali e città.

Inoltre, in armonia con il tema della Giornata, "il contatto", genitori, famiglie, neonatologi, infermieri, volontari e chiunque lo vorrà, sono invitati a condividere **abbracci, reali e virtuali**. Ognuno potrà, infatti, postare o inviare alla SIN, tramite la pagina Facebook @SIN.Neonatologia, foto e video, possibilmente con un simbolo viola, di abbracci che coinvolgano i neonati prematuri, le loro famiglie, neonatologi, infermieri ecc. Tutti gli abbracci saranno ripostati e raccolti in un video finale.

Il **17 novembre alle ore 17:17**, poi, ci sarà una sorta di **flash mob degli abbracci**. In TIN, a casa, per strada, ovunque, ci si fermerà per dare e ricevere un abbraccio. Anche in questo caso, chi lo vorrà, potrà condividere sui social questo momento, utilizzando i tag ufficiali: #WPD2022 #GMP2022 #kangarooicare @SIN.Neonatologia @Vivere Onlus.

Il 17 novembre, in fine, **a partire dalle ore 18:00 fino alle 24:00, il Colosseo**, simbolo indiscusso del nostro Paese, si unirà in un grande abbraccio per i neonati prematuri. Grazie alla disponibilità del Parco Archeologico del Colosseo ed il Comune di Roma, sarà realizzata una **video proiezione speciale**, visibile da Largo Gaetana Agnesi e trasmessa in diretta sulla pagina Facebook della SIN.

Per ricevere il **Kit Viola SalvaEnergia per i Neonati Prematuri** inviare una mail a: sin@brandmaker.it

Per scaricare la cartella stampa integrale, con tutti i temi della Giornata Mondiale della Prematurità 2022, clicca [qui](#)

Per approfondimenti:

<https://www.sin-neonatologia.it>

<https://www.vivereonlus.com/>

<https://www.efcni.org/>

Carta dei diritti del bambino nato prematuro

<https://www.vivereonlus.com/lacarta-dei-diritti>

Standard assistenziali Europei per la salute del neonato

<https://www.sin-neonatologia.it/wp-content/uploads/2021/09/Standards-of-care.pdf>

Standard organizzativi per l'assistenza perinatale

https://www.sin-neonatologia.it/wp-content/uploads/2022/05/Standard-Organizzativi-per-lAssistenza-Perinatale_DIGITALE_21-10.pdf

Manuale Il Follow-Up del neonato pretermine. I primi sei anni di vita"

https://a2x6c0.emailsp.com/assets/2/Manuale%20follow-up_sin22_19.10.pdf

Video Prematurità

<https://www.youtube.com/watch?v=fxEtXVTrRZ8>

Video monumenti e ospedali illuminati 2021

<https://www.youtube.com/watch?v=mWzRTG1PaSI&t=42s>

UFFICIO STAMPA **SIN Società Italiana di Neonatologia**

BRANDMAKER

Marinella Proto Pisani cell.3397566685 - Valentina Casertano cell.3391534498 - Giancarlo Panico cell. 3387097814
tel. 0815515442 - sin@brandmaker.it - www.sin-neonatologia.it

**L'abbraccio di un genitore:
una terapia potente.**
Sostenere il contatto pelle a pelle
fin dal momento della nascita.

**Giornata Mondiale della
Prematurità**
17 novembre

Nel mondo, 1 bambino su 10 nasce prematuro.

sponsored by **SIN** Società Italiana di Neonatologia **vivere**

powered by global alliance for newborn care **EFCUNI** European Federation for the care of newborn babies